

Coronavirus: studio universita', inquinamento da particolato puo' favorire contagio

giovedì 19 marzo 2020 - 16:17

di Isabella Goldmann*

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 19 mar - Riguardo agli studi sulla diffusione dei virus nella popolazione esiste una solida letteratura scientifica che correla l'incidenza dei casi di infezione virale con le concentrazioni di particolato atmosferico come PM10 e PM2,5. E' stato diffuso un Position Paper steso da SIMA-Societa' Italiana di Medicina Ambientale, il Centro Interpartimentale FRAME dell'Universita' di Bologna e l'Universita' degli Studi di Bari in cui si evidenzia come 'la velocita' di incremento dei casi di contagio, che ha interessato in particolare alcune zone del Nord Italia, potrebbe essere legata alle condizioni di inquinamento da particolato atmosferico che e' noto funzionare da carrier, ovvero da vettore di trasporto, per molti contaminanti chimici e biologici, inclusi i virus'. Questi si 'attaccano' al particolato atmosferico, costituito da particelle solide e/o liquide in grado di rimanere in atmosfera anche per ore, giorni o settimane, e possono esserne anche trasportati restando a lungo in condizioni vitali. Questo perche' 'il tasso di inattivazione dei virus nel particolato atmosferico dipende dalle condizioni ambientali: mentre un aumento delle temperature e di radiazione solare influisce positivamente sulla velocita' di inattivazione del virus, un'umidita' relativa elevata puo' favorire un piu' elevato tasso di diffusione del virus'. Tale analisi sembra indicare dunque una 'relazione diretta tra il numero di casi di COVID-19 e lo stato di inquinamento dei territori' e sembra dimostrare che, 'in relazione al periodo 10-29 Febbraio, concentrazioni elevate superiori al limite di PM10 in alcune Province del Nord Italia (ad esempio la provincia di Brescia) possano aver esercitato un'azione di boost, cioe' di impulso alla diffusione virulenta dell'epidemia in Pianura Padana che non si e' osservata in altre zone d'Italia che presentavano casi di contagi nello stesso periodo. A questo proposito e' emblematico il caso di Roma in cui la presenza di contagi era gia' manifesta negli stessi giorni delle regioni padane senza pero' innescare un fenomeno cosi' virulento'.

*direttore centro ricerche sostenibilita' applicata IRCAS -

Goldmann & Partners

(RADIOCOR) 19-03-20 16:17:11 (0498) 5 NNNN

P.I. 00777910159 - © Copyright Il Sole 24 Ore - È vietata la riproduzione con qualsiasi mezzo, anche parziale o ad uso interno, non precedentemente autorizzata.